

dritto: emblema ufficiale del Comando dei Carabinieri antifalsificazione monetaria ispirato all'elemento grafico più rappresentativo dell'Arma: la fiamma a 13 punte originata dal simbolo dell'euro, che sostituisce la caratteristica granata, in evidenza sul particolare di una moneta bimetallica in euro. Nel giro la scritta «REPUBBLICA ITALIANA» e il cartiglio su cui campeggia la scritta «COMANDO CARABINIERI ANTIFALSIFICAZIONE MONETARIA»;

rovescio: un carabiniere specialista del Comando dei Carabinieri antifalsificazione monetaria è rappresentato di spalle con il tipico camice da lavoro su cui si distingue sulla spallina un alamaro, intento ad analizzare una banconota con un microscopio. A destra, la firma dell'autore «A. VECCHIO»; in basso, il valore «5 EURO», «2022», anno di emissione della moneta, e «R», identificativo della Zecca di Roma; nel giro, la scritta «COMANDO CARABINIERI ANTIFALSIFICAZIONE MONETARIA», delimitata, ai lati, da due stelle;

bordo: poligonale a sedici lati.

Art. 4.

La suddetta moneta in bronzital e cupronichel da 5 euro, celebrativa del «30° Anniversario dell'istituzione del Comando Carabinieri antifalsificazione monetaria», in versione *proof*, millesimo 2022, avente le caratteristiche di cui al presente decreto, ha corso legale dal 2 gennaio 2022.

Le modalità di cessione della citata moneta saranno stabilite con successivo provvedimento.

Art. 5.

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. consegnerà al Ministero dell'economia e delle finanze due esemplari della suddetta moneta da utilizzare per documentazione e partecipazione a mostre e convegni.

Art. 6.

È approvato il tipo della suddetta moneta in bronzital e cupronichel, conforme alle descrizioni tecniche ed artistiche indicate agli articoli precedenti ed alle riproduzioni che fanno parte integrante del presente decreto. Le impronte, eseguite in conformità delle anzidette descrizioni, saranno riprodotte in piombo e depositate presso l'Archivio centrale di Stato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dritto



Rovescio



Roma, 17 novembre 2021

Il direttore generale del Tesoro: GIANSAnte

